



GENOVA
MORE THAN THIS

CAPITOLATO SPECIALE

COMUNE DI GENOVA: Opere di relative ai lavori dei 4 Assi di Forza TPL

AFFIDAMENTO del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva

ART. 1 - FINALITA'.

ART. 2 - DEFINIZIONI.

ART. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 4 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DI PROGETTAZIONE

ART. 5 – PRESTAZIONI RICHIESTE

ART. 5.2 – CRITERI GENERALI DELLA VERIFICA

ART. 5.3 – VERIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO, TERMINI E DURATA DELL'INCARICO

ART. 7 – CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI

ART. 8– OBBLIGHI SPECIFICI DEL PROGETTISTA

ART. 9 – SICUREZZA

ART. 10 – RINVIO

ART. 1 - FINALITA'

Il presente documento, di seguito denominato "Capitolato prestazionale", costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l'affidamento in epigrafe, unitamente all'Offerta (come definita ai sensi del successivo articolo 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo articolo 2) nonché dei documenti che l'Operatore economico (come definito ai sensi del successivo articolo 2) si sarà impegnato a produrre alla Stazione Appaltante per effetto dell'accettazione della sua Offerta da parte della Stazione Appaltante.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente incarico s'intende per:

- Appalto: l'appalto del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva e delle prestazioni tutte di cui al presente Capitolato prestazionale, come infra meglio dettagliato;
- Operatore economico: il soggetto affidatario dei servizi oggetto dell'Appalto;
- Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici: il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. per quanto vigente;
- Codice dei Contratti: "Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679;
- Intervento: l'intervento in epigrafe;
- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore economico in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l'Appalto;
- Servizi: servizi di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, come infra meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente Capitolato prestazionale;
- Stazione Appaltante: l'Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 - 16121 Genova (di seguito "Comune");
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti;
- Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO e NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il conferimento dei servizi relativi alla verifica della progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle opere dei 4 Assi di forza TPL.

La verifica è finanziata con risorse derivanti dal reimpiego di contributi ministeriali secondo le imputazioni dettagliate nella Determinazione Dirigenziale che verrà indicata nel bando di gara.

L'incarico, sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento, di cui si riporta di seguito un elenco **indicativo e non esaustivo**:

- D.Lgs. 50/2016 – di seguito "Codice"

- DPR 207/2010 – per quanto vigente (in particolare (Titolo II – Progettazione e Verifica del Progetto, Artt. 14 – 43)
- D.M. Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018- Norme tecniche per le costruzioni
- D.G.R. Liguria n. 1384/2003
- D.G.R. Liguria 216/2017
- D.lgs. 81/2008 s.m.i.,
- Linee Guida ANAC N° 1 (Delibera ANAC, n°973 del 14/09/16 – G.U. Serie Generale n° 228 del 29/09/16 e successive correzioni -G.U. n° 69 del 23/03/18 in vigore dal 07/04/18) – Indirizzi Generali sull’Affidamento dei Servizi Attinenti all’Architettura e all’Ingegneria – Punto VII – Verifica e Validazione della Progettazione;
- Linee Guida n° 3 – Nomina, Ruolo e Compiti del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per l’Affidamento di Appalti Pubblici” (Delibera ANAC, n°1096 del 26/10/16 – G.U. Serie Generale n° 2273 del 22/11/16, aggiornata con delibera ANAC n°1007 del 11/10/2017 – G.U. 07/11/2017, in vigore dal 22/11/2017).
- D.lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.,- Codice della strada;
- D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151.

La partecipazione alla gara d’appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO OGGETTO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale della DIREZIONE MOBILITA’ E TRASPORTI n. 2020-125.0.0-42 adottata il 14 ottobre 2020 è stata esperita procedura aperta, per l’affidamento della progettazione definitiva relativamente ai lavori dei 4 Assi di Forza TPL. Successivamente si procederà ad indire ed avviare ulteriore procedura aperta per l’affidamento di appalto integrato per l’affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori suddetti.

Visto quanto premesso, al fine di meglio inquadrare l’oggetto di verifica, si allegano pertanto:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC 2020/217

ART. 5 – PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio ha per oggetto la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere relative ai lavori dei 4 Assi di Forza TPL.

La redazione della documentazione della verifica dovrà essere conforme alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 (art. 26).

Le prestazioni si intendono comprensive di tutte le attività occorrenti a verificare che gli interventi siano conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nello studio di fattibilità tecnico economica e nel progetto definitivo per i lavori dei 4 Assi di forza TPL, nonché la verifica della rispondenza a tutti i pareri, autorizzazioni, assensi e nulla osta acquisiti all’interno del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), regolato dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006.

La verifica di ciascun progetto (definitivo ed esecutivo) dovrà prevedere una fase analitica ed ingegneristica al fine di mettere in luce tutte le caratteristiche di qualità (o di carenza di qualità) degli stessi, onde pervenire alla redazione finale di un opus progettuale adeguato agli scopi che la stazione appaltante si prefigge. La sua conclusione con esito positivo comporta quindi il

trasferimento alla stazione appaltante della comunicazione che i progetti sono scevri da errori e da lacune, coerenti con il contesto normativo a cui devono rispondere, adeguati a soddisfare le esigenze per le quali sono stati concepiti, congrui dal punto di vista economico, realizzabili e cantierabili.

Il servizio in oggetto comprende anche l'assistenza al RUP ai fini della validazione da parte del medesimo RUP del progetto esecutivo.

Le attività di verifica si svolgeranno sostanzialmente in due fasi corrispondenti ai due diversi livelli di progettazione:

- 1) Verifica del progetto definitivo in fase di realizzazione
- 2) Verifica del progetto esecutivo, che sarà redatto dal professionista incaricato dall'aggiudicatario dell'appalto integrato, ancora da individuare;

La fase riportata al punto 2) avrà avvio, a seguito dell'avvenuta verifica, validazione ed approvazione dei progetti definitivi, parallelamente con l'avvio della progettazione esecutiva in carico ai sopracitati soggetti, al fine di consentire al verificatore di procedere, in parallelo alla redazione delle progettazioni, alla verifica congiunta delle stesse, ponendo in evidenza la criticità delle eventuali interferenze, scollamenti e/o sovrapposizioni, che devono essere risolte prima della verifica finale.

Pertanto, è posto in carico al verificatore, oltre alle previste verifiche in contraddittorio con i singoli progettisti, supportare il PMO (e di conseguenza il RUP) partecipando alle verifiche in contraddittorio con i progettisti ed alle riunioni periodiche indette dal PMO finalizzate sia alla predisposizione di un piano coordinato ed omogeneo di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, che alla risoluzione delle problematiche di cui al precedente punto.

Nel dettaglio le finalità della verifica sono enunciate dal c. 4 dell'art. 26 del DLGS 50/2016.

L'attività di verifica dovrà essere conforme, in particolare, ai criteri, alle modalità di conduzione ed ai contenuti del Punto VII – Verifica e Validazione della Progettazione delle Linee Guida ANAC N° 1 (Delibera ANAC, n° 973 del 14/09/16 – G.U. Serie Generale n° 228 del 29/09/16 e successive correzioni -G.U. n° 69 del 23/03/18 in vigore dal 07/04/18).

Le finalità specifiche dell'attività, in aggiunta a quanto espressamente indicato al comma 4 dell'art. 26 del DLgs 50/2016 e ssmm, dovranno anche prevedere:

- conformità del progetto definitivo al rispettivo progetto di fattibilità tecnica ed economica nel merito tecnico, funzionale, ed economico;
- conformità del progetto definitivo Opere di relative ai lavori dei 4 Assi di Forza TPL ai contenuti degli artt. 24-32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (regolante il progetto definitivo);
- conformità del progetto esecutivo al rispettivo progetto definitivi nel merito tecnico, funzionale, ed economico;
- conformità del progetto esecutivo rispetto ai contenuti degli artt. 33-43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (regolante il progetto esecutivo);
- conformità del progetto definitivo e del progetto esecutivo alle specifiche tecniche e normative applicabili;

- conformità dei progetti definitivi e del progetto esecutivo a tutti i pareri, autorizzazioni, assensi ed eventuali nulla osta acquisiti all'interno del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) (se previsto), regolato dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006.

ART. 5.2 – CRITERI GENERALI DELLA VERIFICA

Ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 50/2016 e s.m.i., le verifiche sono condotte sulla documentazione progettuale per ciascuna fase, in relazione al livello di progettazione.

A titolo indicativo e non esaustivo, sono di seguito indicati i vari aspetti del controllo:

a) affidabilità della progettazione:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
3. verifica del grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi, in quanto dati di input a supporto della progettazione; verifica della rispondenza dei criteri di scelta e dimensionamento delle soluzioni progettuali alle indagini eseguite, alle specifiche ed alla documentazione di riferimento fornita dal Committente;

b) completezza e adeguatezza della progettazione:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per i livelli dei progetti da esaminare;
3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante, con particolare attenzione alla necessaria integrazione tra i progetti esecutivi;
4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate di progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
7. verifica della completezza della documentazione in ragione della regolare sottoscrizione dei documenti, la sussistenza dell'obbligo normativo di sottoporre a particolari verifiche il progetto, etc.;
8. controlli degli elaborati grafici, descrittivi e tecnico-economici, per accertarne la completezza, adeguatezza e chiarezza, al fine di ottenere un'adeguata, univoca e coerente individuazione dei manufatti che compongono l'opera nel suo complesso: geometria delle opere, tipo, caratteristiche, quantità e qualità dei materiali);

c) leggibilità, coerenza e percorribilità della progettazione:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della percorribilità dei calcoli effettuati;
3. verifica della coerenza delle informazioni fra i diversi elaborati;
4. verifica della congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;

5. verifica della congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo;
6. verifica congruenza fra tavole grafiche e relazioni tecniche (attraverso il confronto fra i diversi documenti del progetto, elaborati grafici, relazioni tecniche, capitoli, quantità riportate nei computi metrici);
7. controllo incrociato (interfaccia) tra gli elaborati afferenti lo stesso corpo progettuale (ricerca delle possibili situazioni conflittuali: in particolare, si verifica l'assenza di discordanze fra elaborati relativi a tematiche progettuali e/o discipline distinte);
8. controllo incrociato (uniformità ed interferenze) tra gli elaborati afferenti i due progetti definitivi ed esecutivi (ricerca delle possibili situazioni conflittuali: in particolare, si verifica l'assenza di discordanze fra elaborati relativi a tematiche progettuali e/o discipline distinte);

d) compatibilità della progettazione:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati prodotti nelle fasi precedenti;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. sicurezza antincendio;
 - j. inquinamento;
 - k. durabilità e manutenibilità;
 - l. coerenza dei tempi e dei costi;
 - m. sicurezza e organizzazione del cantiere;
 - n. adozione dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente 11/01/17;
 - o. esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini.
3. verifica fattibilità tecnologica (verifica delle soluzioni proposte facilmente attuabili con l'impiego delle tecnologie costruttive correnti, della cantierizzazione non subordinata ad onerosi interventi, della costruzione dei manufatti in progetto non pregiudicibile della funzionalità di quelli già posti in opera ed interferenti);
4. verifica della coerenza dei modelli di calcolo (verifica, anche con metodi alternativi semplificati, della coerenza dei modelli di calcolo, sia strutturali che impiantistici, con le opere da realizzare).

e) verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti;

ART. 5.3 – VERIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo è effettuata sui documenti progettuali, per ciascun livello della progettazione.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si deve, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame.

2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;

3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi strutturali e impiantistici, che devono essere desumibili anche dalla relazione illustrativa delle relazioni di calcolo stesse;

5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

1. le norme, leggi e decreti cogenti;

2. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

3. le regole di progettazione;

d) per gli elaborati grafici, verificare che:

1. ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;

2. in caso di richiesta di modifiche ed integrazioni, queste siano chiaramente individuabili e dettagliate;

e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (ove previsto);

f) per la documentazione di stima economica, verificare che:

1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;

2. i prezzi unitari assunti come riferimento a base del computo metrico siano dedotti dai prezzi ufficiali della Regione Liguria;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. le misure delle opere computate siano corrette, verificando in maniera analitica le quantità del progetto definitivo ed esecutivo con le specifiche sopra indicate;
8. gli importi del computo metrico definiscano in maniera coerente le categorie prevalenti dell'appalto, ovvero quelle secondarie;
9. i totali calcolati siano corretti;
10. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili;
11. vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici, gli elaborati grafici, gli elaborati descrittivi e le prescrizioni capitolari;

g) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle vigenti norme e, quindi, con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:

- lavori a misura, a corpo, in economia;
- oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- importi per la manodopera;
- somme a disposizione della Stazione appaltante per:
 - imprevisti e lavori in economia;
 - rilievi, accertamenti e indagini;
 - allacciamenti ai pubblici servizi;
 - oneri (transazioni/accordi bonari);
 - spese per indagini geologiche e relazione geologica;
- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, importi relativi all'incentivo nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
- spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione;
- spese per commissioni giudicatrici;
- spese per pubblicità e per opere artistiche;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
- oneri per acquisizioni pareri tecnici;
- oneri per indagini e bonifica del terreno;
- I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;
- oneri e spese per acquisizione di aree e immobili;

i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione in esame.

Il presente elenco ha valore indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minima, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva ed esecutiva, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica, offerta in gara dall'Affidatario.

Il soggetto preposto alla verifica ha l'onere di apporre il timbro "VERIFICATO, data, firma" su tutti gli elaborati progettuali da Lui verificati.

Al termine della verifica, il soggetto preposto, consegna al R.U.P., entro i termini fissati negli articoli seguenti, una relazione dettagliata nella quale riporta le risultanze dell'attività di verifica svolta e specifica con chiarezza se la verifica sia positiva o meno.

ART. 6 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO, TERMINI E DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo le seguenti indicazioni:

Per la **verifica del progetto definitivo** il termine è pari a **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal ricevimento della comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP.

Nel termine si intendono comprese le riunioni di verifica con il Responsabile del Procedimento, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e degli Enti di riferimento. Non si intendono compresi i tempi per la produzione delle eventuali integrazioni.

L'ultimazione delle attività di verifica della progettazione definitiva verrà accertata e certificata con apposito verbale del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

La **verifica del progetto esecutivo** verrà effettuata "in progress" contestualmente allo sviluppo dello stesso livello di progettazione esecutiva in stretta collaborazione e coordinamento con i progettisti incaricati e si concluderà entro **20 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla comunicazione del RUP, a seguito dell'attestazione da parte del Direttore dei Lavori di avvenuta conclusione dell'attività progettuale di livello esecutivo.

Nel termine si intendono comprese tutte le attività dettagliate al precedente art. 5.

Non si intendono compresi i tempi per la produzione delle eventuali integrazioni.

L'incarico si svolgerà nel rispetto di quanto prescritto negli atti di gara; al RUP è demandata l'accettazione o meno delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

I risultati della verifica effettuata dovranno fornire tutte le informazioni necessarie affinché il RUP possa effettuare le "validazioni" dei progetti definitivi e dei progetti esecutivi, necessarie per consentire l'avvio dei lavori. L'approvazione dei progetti "validabilità del progetto" potranno essere precedute da eventuali modifiche ed integrazioni apportate al progetto medesimo dai progettisti dell'intervento a seguito delle indicazioni emerse dalle verifiche medesime.

Il destinatario della documentazione prodotta è il Responsabile del Procedimento.

Nel corso delle due fasi di attività l'incaricato dovrà redigere i rapporti intermedi di verifica, secondo un cadenzamento precedentemente concordato, con un programma delle verifiche che

dovrà essere prodotto in sede di offerta. Tali rapporti saranno condivisi col RUP ed, eventualmente coi progettisti, con riunione di riesame dedicate.

Al completamento delle verifiche parziali di cui sopra, l'incaricato dovrà rapportare sull'esito dei controlli eseguiti su tutto il corpo progettuale revisionato.

A completamento delle attività di verifica, completate e verificate tutte le avvenute integrazioni/correzioni, l'incaricato dovrà certificare la conformità della Progettazione e quindi la "validabilità" del progetto.

L'ultimazione delle attività di verifica della progettazione esecutiva verrà accertata e certificata con apposito verbale del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in via d'urgenza di avviare le attività di verifica di cui alla presente procedura, mediante la sottoscrizione di apposito verbale di avvio della prestazione.

I termini di consegna potranno essere motivatamente sospesi o prorogati per cause non dipendenti da negligenza dell'Affidatario, segnatamente in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione. Il RUP può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto per ragioni di pubblico interesse, o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

ART. 7 – CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI.

Le prestazioni saranno compensate come indicate agli artt. 4 e 9 dello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara, al lordo dello sconto applicato in sede di offerta, al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA.

ART. 8 – OBBLIGHI SPECIFICI

Il professionista incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nel disciplinare di gara.

ART. 9 – SICUREZZA

Il professionista si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ART. 10 – RINVIO

Per tutto quello che riguarda i pagamenti, la tracciabilità dei flussi finanziari, le penali per ritardi e le modalità di risoluzione del contratto, si rimanda a quanto specificato nello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara.